

Ciao gente...

sono Paola

Taranto 28 ottobre 2018

D. G. D'Andola *D. Spataro S. Ambly*
D. R. Spataro *D. Roberto Spataro*



PAOLA ADAMO "Una ragazza di oggi...con la santità di oggi"

40 anni fa, il 28 giugno 1978, moriva a Napoli Paola ADAMO, stroncata in brevissimi giorni da una epatite virale fulminante. La perdita di quell'unica figlia fu un evento traumatico per i suoi genitori. Paola aveva appena toccato la soglia dell'adolescenza, "frutto purissimo di un campo senza fiori". Ma il suo primo biografo lesse l'evento in ottica di fede e scrisse: *"Il fiore era troppo bello! Paola non poteva invecchiare, perché Gesù l'ha trapiantata nel Giardino celeste."*

Il Signore ha voluto con Sé la piccola santa che brilla come stella viva nel Cielo di Dio".

La storia di Paola poteva umanamente considerarsi conclusa, ma, attorno alla sua figura, si registrò man mano un provvidenziale crescente interesse, in Italia e all'estero. La ricca fioritura di libri e di iniziative che hanno favorito la diffusione del "fenomeno Paola", soprattutto negli ambienti giovanili, conferma il fascino e l'influsso determinante della sua testimonianza di vita.

Ma, più d'uno oggi si domanda: **è possibile la santità anche nei giovanissimi?** Lascio la risposta al Rettor Maggiore dei Salesiani che non ha esitato a porre PAOLA ADAMO nella schiera di ragazzi e ragazze che il Sistema di Don Bosco "ha incamminato sulla via della santità, facendone un capolavoro di umanità e bellezza morale". *"C'è chi mette in dubbio che si possa essere santi a questa età; noi invece crediamo che le grandi scelte inizino precisamente in questa stagione della vita: il tempo dei boccioli. Lo pensava anche Don Bosco; è precisamente questa la preventività. Quanti l'hanno conosciuta sono rimasti conquistati dalla sua spontaneità, dal suo amore alla vita e alle cose belle."*

Una ragazza "straordinariamente normale", con le sue gioie e le sue croci, con i suoi sogni e le sue delusioni. Paola è un modello affascinante per la santità vissuta nel quotidiano, a casa, in chiesa, a scuola, con gli amici..."

L'autrice del libro **"Ciao gente... sono Paola"** (Città Nuova Editrice, Roma 1095) Suor M. Domenica Grassiano, già collaboratrice esterna della Sacra Congregazione dei Santi per conto del suo Istituto, ha rilasciato la seguente DICHIARAZIONE giurata: *"Dichiaro... in piena coscienza che, nello svolgersi della breve vita di PAOLA ADAMO, ho riscontrato indubbi segni di santità...; a mio parere - rafforzato dall'esperienza del mio lavoro - ho constatato una fama di santità non comune. Non paragono certamente PAOLA ADAMO a Santa Teresa d'Avila! ma, restando*

nell'ambito della "Famiglia Salesiana", sì a San Domenico Savio e alla Beata Laura Vicuña, sia pure in situazioni, condizioni e civiltà molto diverse. Inoltre, considerando la condizione odierna della gioventù in generale (con ottime eccezioni) considero PAOLA ADAMO un eccellente utilissimo MODELLO e GUIDA soprattutto per adolescenti e giovani... Non enfatizzo nulla: Paola ADAMO è una ragazza di adesso, ha vissuto il suo breve "oggi" quale figlia di famiglia, di studente, di amica, in forma normale, ma in chiave cristiana".

Chi è dunque Paola? Il Rettor Maggiore conferma il giudizio della Grassiano: *"Una ragazza di oggi, con la santità di oggi, fatta di dovere verso Dio e gli altri, di donazione serena ma cosciente, di amore per i genitori. Non ha fatto atti eroici, ma ha compiuto fino in fondo il suo dovere, per amore e con amore".*

Ritengo sia stata importante questa premessa sul concetto di santità e di eroicità nella pratica delle virtù. *"Negli ultimi decenni – scrive **Padre Peter Gumpel, S.J.** relatore della Causa di Beatificazione dei fanciulli di Fatima – il giudizio sulle capacità morali di giovanissimi è stato essenzialmente modificato, in modo tale che oggi siamo lontani dalla concezione del Medio Evo, ma anche da quelle dei periodi seguenti, fino al nostro secolo... Naturalmente nel giudizio sulla eroicità dei fanciulli non si deve pretendere che essi abbiano esercitato le virtù come abbiano potuto farlo tante persone adulte. Ma, in ogni esame sulla eroicità delle virtù, si deve tener conto di tutto ciò che riguarda la persona del candidato, la sua età, il sesso, l'ambiente in cui è vissuto, il suo stato di vita, la sua vocazione personale e le grazie che ha ricevute da Dio, il quale le elargisce con sovrana liberalità".*

PAOLA ADAMO, ragazza moderna, amò lo sport, la musica, lo scherzo, l'amicizia. Intelligente e volitiva, sviluppò le sue potenzialità umane in famiglia, nella scuola e nel mondo esterno, aprendosi ai valori della socialità e della solidarietà. In sintonia con la visione cristiana della vita. In forza di una precoce maturità, innestò la sua esistenza in una pratica di fede, convinta e gioiosa, derivatale da una naturale trasmissione da parte dei suoi genitori e poi gradatamente fatta propria.

La sua breve ma intensa vicenda umana e cristiana non era destinata a svanire nell'oblio del tempo e si aprì provvidenzialmente, come un dono di grazia, all'attenzione del popolo di Dio. Migliaia di lettere pervenute da ogni parte d'Italia e dall'estero, "fatti straordinari" e "presunti miracoli", documentati e sottoscritti in coscienza, ne attestano la "fama di santità" e aprono la via al Processo di Beatificazione. Il Foglio mensile *"Ciao gente... sono Paola"* e il sito **www.paolaadamo.it** offrono a tutti la possibilità di conoscere la sorprendente maturità spirituale di Paola e – lo speriamo – di sperimentare un magnetismo di coinvolgimento per impegnarsi personalmente in un cammino di santità.

Il 28 giugno nel 35° anniversario della morte di Paola, l'Ispettore Don Pasquale Cristiani, alle ore 18.30, concelebrò l'Eucaristia nella Parrocchia "Don Bosco" e, subito dopo, ci fu l'inaugurazione della Sala Polivalente intestata a PAOLA ADAMO. Riproponiamo ai nostri lettori la domanda: **"Paola può essere un modello per la gioventù di oggi?"** Affidiamo la risposta ad una esperta in materia: *"La soluzione non ha bisogno di supposizioni, né di ricerche psicologiche, ma di uno sguardo attento, oggettivo, sincero a Paola stessa. E' lei la risposta chiara, sicura, documentata perché ne è lei stessa la personificazione. Paola è la giovane di cui la gioventù ha bisogno per trovare "il modello" cui guardare, che le discopra il valore della vita e risponda agli interrogativi, alle angosce, ai disorientamenti che l'assillano".* Paola – lo voglia il Signore – è avviata oggi verso traguardi che superano ogni calcolo umano.

A cura di Don Gaetano D'Andola dell' "(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"
Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it

N.B. Chi ritiene di aver ottenuto favori o grazie attraverso l'intercessione di PAOLA ADAMO, è pregato di mandarne fedele relazione al Postulatore Don Martino Mastrovito, Parroco della Chiesa "Spirito Santo" - Via Lago D'Averna, 8- 74121 Taranto; <postulazionepaolaadamo@gmail.com>